



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO

Determinazione N. 945 / 2016

Responsabile del procedimento: LUNAZZI ROBERTO

Oggetto: RILASCIO DEL NULLA OSTA PER OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO CON PONTEGGIO MOBILE OLTRE AD ALTRA AREA LUNGO LA S.P. 26 “DOLO-SCALTENIGO-MIRANO” IN COMUNE DI DOLO (VE);

Il dirigente

Premesso che l'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- i. al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- ii. al comma 50 dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

visto lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016;

visti:

- i. l'art. 19, comma 1, lett. d), del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”, che attribuisce all'ente la competenza in materia di viabilità e trasporti;
- ii. il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”, ed in particolare, l'art. 107, che definisce le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- iii. il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ed in particolare gli artt. 24 e 25 che definiscono il ruolo, le funzioni e i compiti dei dirigenti;
- iv. il Provvedimento dirigenziale n. 1/2014 del 06/05/2014, di delega al sottoscritto titolare di posizione organizzativa della competenza ad adottare il presente provvedimento, come consentito dall'art. 28, comma 1, del regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

dato atto che:

- i. la Legge 7 agosto 1990, n. 241, detta i principi, le norme e le garanzie a cui devono attenersi gli enti locali nel regolamentare la materia del procedimento amministrativo;
- ii. gli artt. 24 e seguenti del regolamento provinciale sull'accesso ai documenti amministrativi e sul procedimento, disciplinano, ai sensi della Legge 241/1990, la materia del procedimento amministrativo;
- iii. con deliberazione 25 febbraio 2014, n. 15, la Giunta provinciale ha approvato l'elenco dei procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Venezia, ed ha indicato:
 - a. il Servizio Manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico come unità organizzativa responsabile del presente procedimento;
 - b. il geom. Roberto Lunazzi come responsabile del procedimento;
 - c. il termine di 55 giorni, escluse le sospensioni contemplate dalla legge, per la conclusione del procedimento;

richiamato:

- i. il D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e ss.mm.ii. (di seguito anche D.Lgs. n. 285/92), ed in particolare l'art. 16 e 20;
- ii. il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del predetto Decreto Legislativo approvato con D.P.R. n. 495 del 16.12.1992 e ss.mm.ii. (di seguito anche D.P.R. n. 495/92), ed in particolare gli artt. 26 e 29;

vista l'istanza acquisita al protocollo provinciale con il numero 20318/16 del 08/03/2016 con la quale la Ditta RADO Laura, nata a Mira (VE) il 15/10/1944, residente in Dolo (VE) via Cairoli n. 33 - C.F. RDALRA44R55F229Z, di seguito definita "Ditta", chiede il rilascio del nulla osta per occupazione di suolo pubblico con ponteggio mobile oltre ad altra area lungo la S.P. 26 "Dolo-Scaltenigo-Mirano" in Comune di Dolo (VE);

verificato che l'occupazione di suolo pubblico richiesta verrà effettuata all'interno del centro abitato del comune di Dolo sulla strada provinciale n. 26 "Dolo-Scaltenigo-Mirano" classificata di tipo F;

acquisita con P.E.C. del 25/03/2016 la seguente documentazione integrativa al prot. numero 26028/16;

- i. Domanda regolarmente giunta dallo Sportello Unico del comune competente;

dato atto che il procedimento si è concluso nel termine di 12 giorni, al netto delle sospensioni ammesse ai sensi di legge, nel rispetto quindi dei termini, pubblicati sul sito provinciale alla pagina <http://web.provincia.venezia.it/trasparenza/tipologie-di-procedimento.html>;

determina

1) di rilasciare nulla osta alla Ditta RADO Laura per le seguenti opere:

Delimitazione di un'area provvisoria all'interno della quale sarà attivo un ponteggio mobile, che sarà definita lungo la S.P. n. 26 "Dolo-Scaltenigo-Mirano", e più precisamente sul fronte della proprietà individuata al c.t. fg. 6 mappale 120 del Comune censuario di DOLO, onde permettere i lavori di tinteggiatura del fabbricato. La stessa avrà un'estesa di ml. 12,60 e sporgerà rispetto al confine della proprietà privata verso strada di ml. 1,75 per una superficie di mq. 22,05. Sarà inoltre circoscritta un'ulteriore area adiacente, corrispondente ad uno stallo di parcheggio delle dimensioni di ml. 5,00×2,50 per una superficie di mq. 12,50 destinato alla sosta di un autoveicolo ed il deposito di materiali di cantiere. La superficie totale di occupazione di spazio pubblico pertanto sarà di mq. 34,55. Detta occupazione sarà munita delle regolamentari segnalazioni diurne e notturne previste dagli artt. 40, 41 e 42 del D.P.R. 16.12.1992, n. 495;

2) di subordinare l'efficacia della presente autorizzazione alle seguenti condizioni, prescrizioni e disposizioni tecniche, che qualora disattese, possono comportarne la sospensione o la revoca, nonché l'applicazione delle sanzioni previste nel D.Lgs. n. 285/92 e nel suo Regolamento di Esecuzione e di Attuazione, approvato con D.P.R. n. 495/92:

Prescrizioni e disposizioni tecniche:

- a) I materiali provenienti dalle lavorazioni non dovranno essere depositati, nemmeno temporaneamente, sulla strada o sulla banchina di competenza demaniale, ma asportati, in modo che non invadano la sede stradale, avvertendo che se ciò si verificasse la Ditta sarà tenuta al ripristino delle condizioni precedenti l'intervento, anche al fine di garantire lo sgrondo delle acque e la sicurezza della viabilità;
- b) La Ditta, a lavori ultimati dovrà asportare a sua cura e spesa i materiali esuberanti e dovrà provvedere alla messa in pristino delle pertinenze stradali eventualmente manomesse per l'esecuzione dei lavori;
- c) Durante l'esecuzione dei lavori la Ditta dovrà usare tutte le cautele atte a mantenere libera la circolazione e sicuro il traffico, collocando sulla strada, in posizione ben visibile, le necessarie difese e le prescritte segnalazioni diurne e notturne in conformità al Decreto 10 luglio 2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "*Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo*";
- d) Per qualsiasi cedimento, avvallamento od altro danno che potesse derivare al corpo stradale per cause imputabili ai lavori oggetto del presente provvedimento, la Ditta sarà tenuta alle riparazioni del caso, a proprie spese, a semplice richiesta della Città metropolitana di Venezia;
- e) La Ditta deve avvisare la Città metropolitana di Venezia dell'inizio e l'ultimazione dei lavori

con almeno cinque giorni di preavviso, al fine di consentire lo svolgimento delle attività di ispezione e controllo;

- f) Devono essere rispettate tutte le disposizioni di legge in materia di Polizia Stradale e quelle contenute nel D.Lgs. n. 285/92 e nel suo Regolamento di Esecuzione e di Attuazione, approvato con D.P.R. n. 495/92;

Ulteriori prescrizioni

- g) La realizzazione delle opere avviene sotto l'esclusiva responsabilità della Ditta, la quale deve sollevare e rendere indenne la Città metropolitana di Venezia da ogni e qualsiasi danno derivante alla strada ed a terzi, direttamente od indirettamente, per effetto totale o parziale del provvedimento stesso;
- 3) Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce il titolo abilitativo previsto dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”*;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non è a titolo oneroso, come previsto dal *“Regolamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree di pertinenza della Provincia”*;
- 5) che il presente provvedimento, o copia dello stesso, deve essere tenuto in cantiere durante l'esecuzione dei lavori per poter essere prontamente esibito, a richiesta del personale della Città metropolitana di Venezia;

Il presente Nulla Osta viene rilasciato per la durata di **giorni 11 dal 02/05/2016 al 12/05/2016** e pertanto alla scadenza di tale periodo l'occupazione di suolo pubblico dovrà essere rimossa e si dovrà provvedere al perfetto ripristino delle zone di strada e sue pertinenze eventualmente manomesse;

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Veneto entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento

IL FUNZIONARIO DELEGATO
LUNAZZI ROBERTO

atto firmato digitalmente